



COMUNE DI BUSANO

C.A.P. 10080

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Tel. (0124) 48.000
Fax (0124) 48.568Cod. Fisc. 85501210018 – Partita IVA 02511270015
e-mail: busano@ruparpiemonte.it

Determinazione del Responsabile del Servizio: UFFICIO TECNICO

N. 129 del 27/05/2025

Responsabile del Servizio: ROLLE Bartolomeo

OGGETTO:

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE REGIONALE INTEGRATA PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE NELL'AMBITO DEL FSC 2021/2027. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.L. N. 36/2023 DEL SERVIZIO TECNICO DI ARCHITETTURA PER PROGETTAZIONE, DL, CSP, CSE E RENDICONTAZIONE, PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE AREE AGGREGATIVE E SPORTIVE. C.U.P. J65B24001740006 - C.I.G. B6A77AC92F

Firma dell'organo che ha emesso la seguente determina:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to ROLLE Bartolomeo)

Visto di regolarità contabile, sull'impegno di spesa infrascritto e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.lgs. 267/2000. Impegno n.

Busano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to POMATTO Eliana)

VISTO: IL SINDACO
(F.to VASSALLO Carlo)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio digitale accessibile dal sito web istituzionale (art.32,comma 1 legge 18 giugno 2009, n.69), del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **19/06/2025**, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 267/2000

L'ADDETTA ALLA PUBBLICAZIONE
(GUGLIELMETTI Alessia)

SERVIZIO: UFFICIO TECNICO

Determinazione n. 129/

OGGETTO: OGGETTO: PROGRAMMAZIONE REGIONALE INTEGRATA PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE NELL'AMBITO DEL FSC 2021/2027. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.L. N. 36/2023 DEL SERVIZIO TECNICO DI ARCHITETTURA PER PROGETTAZIONE, DL, CSP, CSE E RENDICONTAZIONE, PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE AREE AGGREGATIVE E SPORTIVE. C.U.P. J65B24001740006 - C.I.G. B6A77AC92F

L'anno duemilaventicinque (2025) il giorno 27 del mese di maggio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che la Regione Piemonte - Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, relativamente alla Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027, ha pubblicato l'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea” in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1- 8152 del 12 febbraio 2024 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8297 del 18 marzo 2024;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 54/A2100A/2024 del 26/03/2024 con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea

Vista la D.G.R. n. 1-8619 del 27 maggio 2024 che ha disposto di prorogare, dal 15 luglio 2024 al 30 settembre 2024, i termini per la presentazione del Piano degli interventi a cura delle aree omogenee individuate con la D.G.R. 1-6477 del 6 febbraio 2023 nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale - FSC 2021-2027

Vista la Deliberazione di G.C. n. 46 del 28/08/2024 con cui è stata presentata e approvata la scheda progettuale da trasmettere attraverso il GAL Valli del Canavese, alla Regione Piemonte, per l'intervento “Riqualificazione urbana delle aree aggregative e sportive” – Priorità A dell'importo complessivo di € 121.853,33, con un contributo richiesto pari a € 109.668,00;

Vista la Determina Dirigenziale n. 426/A2100A/2024 del 3 dicembre 2024, con la quale la Regione comunica l'approvazione dei Progetti presentati dalle Amministrazioni comunali interessate dall'Area omogenea Canavese;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 111/A2104C/2025 del 22/04/2025 con la quale sono stati concessi i contributi richiesti per la realizzazione dei progetti degli Enti dell'Area territoriale Omogenea “Canavese” ammessi a finanziamento con la D.D. 426 del 03/12/2024;

Richiamato l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia dei contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Richiamati i commi 1 e 2 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., i quali dispongono che: “*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni*

della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;

Dato atto che:

- per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a cinquemila euro, l'art. 1, commi 449 e 450 della L. 296/2006 e s.m.i., prevede il ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;
- l'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 prevede la deroga all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a cinquemila euro;
- l'importo del servizio in affidamento è inferiore a cinquemila euro ed esula pertanto dall'applicazione delle citate norme;

Dato atto che trattandosi di appalto di servizi d'importo inferiore ad € 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. che prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

Dato atto che in data 14/03/2025 tramite la piattaforma telematica MEPA è stata richiesta offerta per l'affidamento del servizio per la PROGETTAZIONE, DL, CSP, CSE e RENDICONTAZIONE, per i lavori di riqualificazione urbana delle aree aggregative e sportive allo Studio Arch. Minari Marco (RDO n.: 5289308);

Vista l'offerta ricevuta in data 22/04/2025 dallo Studio Arch. Minari Marco (p.i. 06356510013) con studio a Torino in Piazza Statuto n. 9, agli atti del Comune, per l'importo di € 11.000,00 oltre contributi previdenziali e Iva;

VISTO il report della procedura n. 5289308 generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, in atti;

Considerato che il professionista affidatario può essere ritenuto in regola con gli adempimenti previdenziali e assicurativi come da D.U.R.C. on-line rilasciato da INARCASSA;

Valutato che occorre provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio dell'Ente ed all'affidamento dei servizi in oggetto;

Dato atto che per l'esecuzione delle disposizioni di cui alla L. 136/2010 sono stati acquisiti i seguenti codici:

- C.U.P. J65B24001740006
- C.I.G. B6A77AC92F

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 10/05/2005, con la quale i capitoli di riferimento sono stati affidati alla gestione del sottoscritto;

DETERMINA

1. Di affidare per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, allo Studio Arch. Minari Marco (p.i. 06356510013) con studio a Torino in Piazza Statuto n. 9, il servizio per la PROGETTAZIONE, DL, CSP, CSE e RENDICONTAZIONE, per i lavori di riqualificazione urbana delle aree aggregative e sportive per l'importo di € 11.000,00 oltre contributi previdenziali e Iva per l'importo complessivo di € 13.956,80;
2. di impegnare la spesa complessiva di € 13.956,80 contributi previdenziali e Iva compresi nel seguente modo:
 - € 10.966,80 alla Missione 06 – Programma 01 – Titolo 2 – Macroaggregato 202 corrispondente al Cap. 3311/5 (Cod. PDC V° livello U.2.02.01.09.999) ad oggetto: “Riqualificazione urbana aree aggregative e sportive (Contributo GAL)” del bilancio 2025/2027 – Esercizio 2025;
 - € 2.990,00 alla Missione 06 – Programma 01 – Titolo 2 – Macroaggregato 202 corrispondente al Cap. 3311/6 (Cod. PDC V° livello U.2.02.01.09.999) ad oggetto: “Riqualificazione urbana aree aggregative e sportive (AA Vinc. OO.UU)” del bilancio 2025/2027 – Esercizio 2025;
3. Di dare atto che al presente affidamento è stato attribuito il CIG: B6A77AC92F e il CUP: J65B24001740006;
4. Di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

5. Di dare atto che la presente determinazione assume carattere contrattuale secondo la vigente normativa in tema di lavori pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
6. Di dare atto che la spesa di cui sopra dovrà essere imputata al bilancio di previsione all'esercizio 2025 in quanto l'esigibilità della spesa, ossia la prenotazione del servizio o la fornitura del bene sarà eseguita nell'anno indicato;